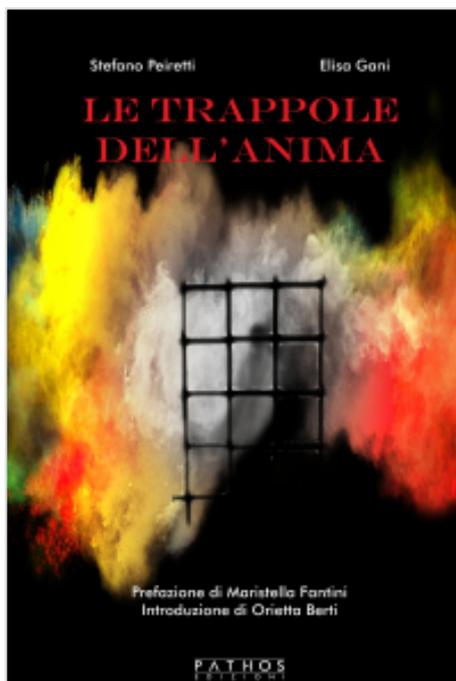




NARRATIVA

LE TRAPPOLE DELL'ANIMAdi *Stefano Peiretti - Elisa Gani*Editore: **PATHOS**Pagine: **190**Formato: **14x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **15/05/2019**ISBN: **9788885529496**

La violenza sulle donne si può raccontare da due prospettive diverse: l'amore sognato e l'amore preteso. Una doppia trappola che prima ti inebria con il suo nettare, poi ti stringe nella morsa acuminata della verità. I due protagonisti ci accompagnano tra le pieghe di questo sentimento ambiguo come cronisti in bilico tra istinto di sopravvivenza e rassegnazione. Martina vuole salvare il proprio compagno ma ne è vittima, mentre Paolo, l'amico ritrovato, tenta di frenarne la deriva. Le loro voci si intrecciano in una storia disperata fatta di violenza e umiliazione. Una storia che, grazie ad una scintilla di consapevolezza, diventa testimonianza di redenzione.

Prefazione di Maristella Fantini

Introduzione di Orietta Berti

Un libro che ci costringe a essere testimoni, da due punti di vista, della violenza sulle donne e a rifiutarla in tutte le sue forme, come una "terapia d'urto" per scuotere le coscienze e dare speranza a chi la subisce.

Tutti noi viviamo immersi in reti di affetti. Ma qualche volta queste reti diventano una trappola. Anziché sostenerci, imprigionano. Anziché confortarci, distruggono. La vittima all'inizio crede che la gabbia sia sottile e che sia facile plasmarla a propria misura, poi si accorge che non è così: la gabbia s'infittisce, soffoca.

Dott.ssa Maristella Fantini

L'AUTORE

Stefano Peiretti nasce a Torino nel 1988, si laurea in Informatica presso l'Università degli Studi di Torino. Lavora come consulente informatico e docente. Appassionato di didattica, pedagogia, psicologia, teologia, letteratura, musica e iconofilia. Diacono transeunte presso la Chiesa Vetro-Cattolica. Attivista per i diritti civili e le pari opportunità. Autore di "Franco e Gianni - 14 luglio 1964" storia della prima coppia omosessuale sposata a Torino nel 2016. La sua determinazione nel lottare contro le discriminazioni e le violenze lo ha portato a scrivere questo libro.

Elisa Gani nasce a Torino nel 1972. Laureata in lingue e letterature straniere, lavora come tecnico autoptico presso l'ospedale di Ciriè (To). Ballerina professionista fin dalla tenera età. Appassionata di fotografia, si avvicina al mondo editoriale collaborando con la Pathos Edizioni come fotografa e co-editor. Grazie alla sua sensibilità di donna e capacità empatica si immerge nella scrittura di questo libro per dare voce a tutte le donne che hanno subito abusi.